

L'ASSEMBLEA DEI DIRIGENTI RIUNITA NELLA SEDE DELLA DIREZIONE GENERALE:

DOPO AMPIO ED APPROFONDITO DIBATTITO NEL QUALE SONO EMERSE ISTANZE E NODI FONDAMENTALI PER LA SOPRAVVIVENZA DELLA RAI COME AZIENDA CHE ESERCISCE IL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

RITIENE

Per il Bene del Servizio Pubblico Radiotelevisivo che sia necessario:

1. Aprire subito il tavolo per la trattativa di rinnovo della **Concessione** che scade nel 2016: sarà il contesto nel quale e attraverso il quale ridisegnare natura e ruolo del Servizio Pubblico;
2. Individuare un **nuovo modello di governance** che assicuri indipendenza ed autonomia alla Rai: in questo quadro evitare qualsiasi condizionamento alle attività editoriali dell'azienda come quello derivante dai contenuti della bozza di Atto di indirizzo su pluralismo;
3. Chiarire la **natura giuridica** della Rai, riportandola a regole e procedure compatibili con il suo ruolo di impresa radiotelevisiva operante in un mercato concorrenziale, anche ripristinando un più funzionale controllo a posteriori della Corte dei Conti;
4. Recuperare l'evasione del **canone** attraverso norme e procedure certe che ne riportino l'entità ai fisiologici livelli europei;
5. Riorganizzare l'attività di **raccolta pubblicitaria** recuperando parametri asimmetrici tra share e introiti, la cui mancanza fa della Rai un fenomeno unico al mondo;
6. Confermare tutti i **prodotti editoriali** di punta dei palinsesti, al fine di non impoverire l'offerta;
7. Difendere ad ogni costo gli **asset tecnici** dell'Azienda, siano essi le torri di Raiway che le frequenze di trasmissione: esse non dovranno essere interferibili ma in grado di raggiungere tutti i cittadini in ogni parte del territorio senza disservizi o insufficienti coperture;
8. Effettuare un'accurata selezione della **classe dirigente** della Rai, basata esclusivamente sulla qualità delle persone e della loro storia professionale e contraddistinta da attenzione non all'appartenenza ma al merito e alla competenza;
9. Coltivare il **pluralismo** secondo la logica dell'aggiungere spazi ed opportunità senza togliere visibilità a nessuna delle diverse sensibilità provenienti dalla società italiana, anche attraverso un adeguato e funzionale modello organizzativo;
10. Reperire e formare talenti, registi, autori e tutte le professionalità che concorrono a mantenere la **qualità del prodotto** al centro dell'interesse del servizio pubblico

DELIBERA

**DI DARE MANDATO AL DIRETTIVO DI PROMUOVERE OGNI UTILE INIZIATIVA
PRESSO TUTTI GLI ORGANI COMPETENTI PER REALIZZARE QUANTO SOPRA
DEFINITO**

Roma, 2011-06-21